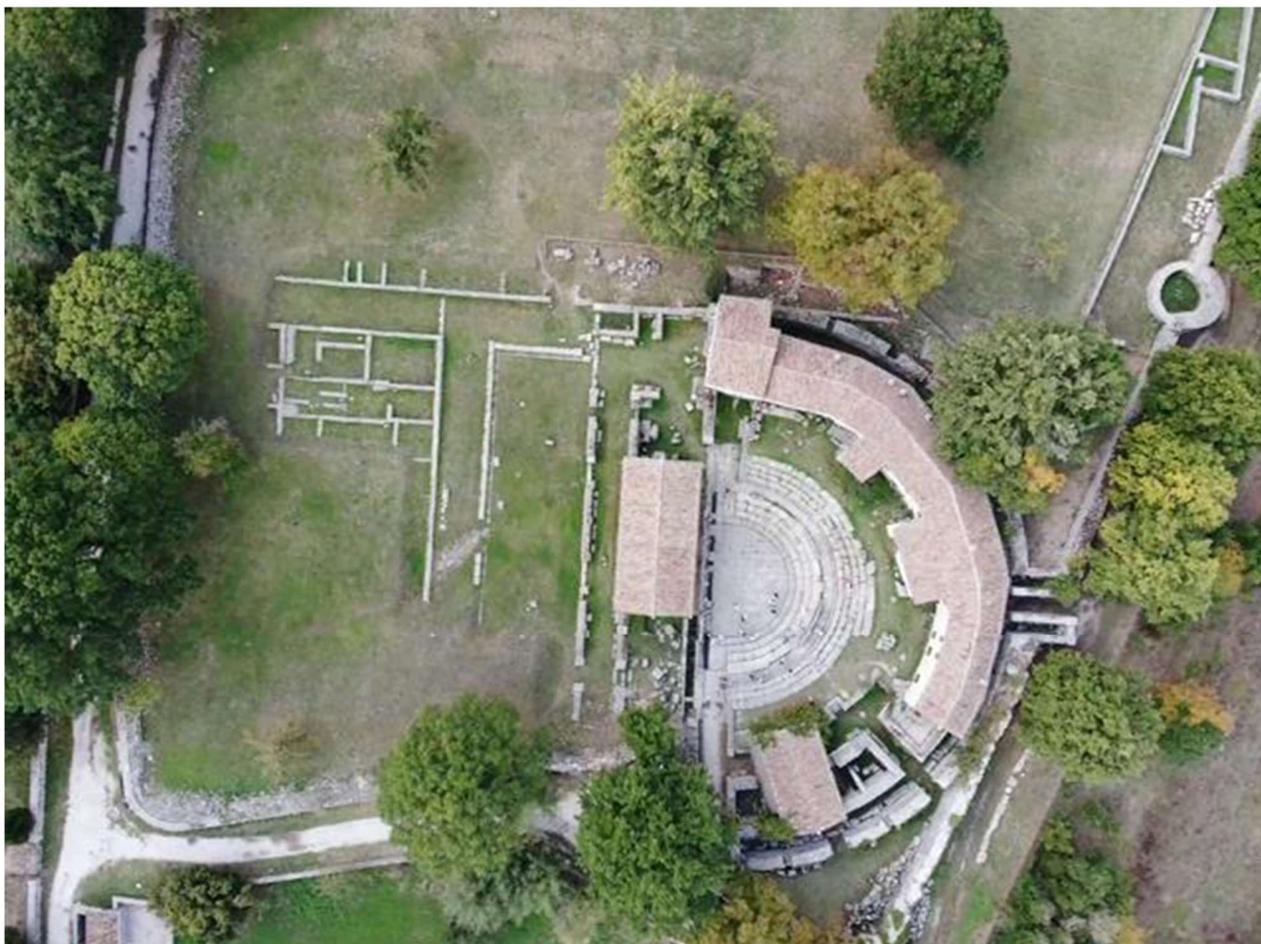




Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
Parco Archeologico di Sepino



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE REDATTO IL 09/02/2023

PREMESSA

Quadro normativo di riferimento:

- D.M. 23 gennaio 2016, n. 44, come modificato il D.M. 28 gennaio 2020, n. 21 recante “Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

- D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”, come da ultimo modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123, recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;
- Allegato 2 del D.M. 28 gennaio 2020 n. 21, che individua gli istituti dotati di autonomia speciale della Direzione Generale Musei;
- Allegato 1 del D.M. del 23 novembre 2021, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;
- Decreto della Direzione Generale Musei n. 90 del 04 febbraio 2022 con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore del Parco archeologico di Sepino al Dott. Enrico Rinaldi;
- D.M. 14/11/2022, n. 401 “Ripartizione della dotazione organica del personale non dirigenziale del Ministero della Cultura”;
- D.M. 30/06/2022, n. 265 di nomina del Consiglio di Amministrazione;
- D.M. 30/06/2022, n. 264 di nomina del Collegio dei revisori dei conti;
- D.M. 15/07/2022, n. 276 di nomina del Comitato scientifico.

Il Parco Archeologico di Sepino, di seguito Parco, dotato di autonomia speciale ed assoggettato al sistema di tesoreria unica, di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 e successive modifiche ed integrazioni, ha affidato il servizio di cassa alla banca “Intesa Sanpaolo S.p.A.” (convenzione Rep. n. 1 del 14/06/2022).

La dotazione organica del Parco, definita con nota della Direzione Generale Musei del 31 agosto 2022 e successivamente confermata con D.M. 14/11/2022, n. 401, e con Circ. della DG Organizzazione n. 293 del 28/12/2022, prevede 73 unità ripartite in 58 unità di area II ripartite sui diversi profili tecnico-amministrativi e 15 unità area III anch’essi ripartiti sui diversi profili tecnico-amministrativi. Attualmente risultano in servizio n.1 direttore, n. 2 funzionari amministrativi e n. 11 unità di area II tutti con retribuzione ordinaria ed accessoria, compreso i buoni pasto, direttamente a carico del Ministero della Cultura, di seguito MiC. A supporto delle attività tecnico-amministrative sono state assegnate in servizio, dalla DG Musei, n. 5 unità di personale dipendente della società in house del MiC - ALES Arte Lavoro e Servizi S.p.A.- nello specifico n. 1 archeologo, n. 1 architetto, n.1 legale, n.1 amministrativo-contabile e n. 1 addetto supporto gare e appalti.

Il Bilancio di Previsione si configura quale esposizione sintetica, in termini numerici, della portata finanziaria di quella che potrà essere l’azione dell’Parco Archeologico di Sepino per l’Esercizio Finanziario 2023. Tale Bilancio tiene conto delle entrate che si presume possano verificarsi durante l’Esercizio di riferimento, mediante le quali far fronte ai fabbisogni ed alle attività istituzionali dello stesso Parco.

Il bilancio di previsione per il 2023 mantiene la struttura, già delineata nel bilancio 2022, facente riferimento alle disposizioni del D.P.R. 97/2003, a cui si affianca la formulazione riclassificata sulla base del D.P.R. 132/2013 aggiornato con D.M. MEF 25 gennaio 2019, come disposto dalla Circ. MEF N. 27 del 09/09/2015.

Di seguito si forniscono le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili contenuti nel bilancio previsionale relativo all'esercizio finanziario 2023, che sarà sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti e successivamente al Consiglio di Amministrazione per la prescritta approvazione.

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE

Nello stato di previsione, per l'esercizio 2023, la consistenza totale delle entrate è di € **3.207.000,00** è risulta così suddivisa:

<i>Entrate</i>		<i>Previsione definitiva 2022</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza 2023</i>	<i>Diff.%</i>	<i>Previsione di cassa 2023</i>
<i>Entrate correnti - Titolo I</i>	Euro	1.042.000,00	-201.000,00	831.000,00	-20,25	831.000,00
<i>Entrate conto capitale - Titolo II</i>	Euro	3.760.000,00	-2.040.000,00	1.720.000,00	-54,26	1.720.000,00
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	306.000,00	350.000,00	656.000,00	114,38	656.000,00
Totale Entrate	Euro	5.108.000,00	-1.901.000,00	3.207.000,00	-37,22	3.207.000,00
<i>Avanzo di amministrazione utilizzato</i>	Euro	0,00		4.964.392,00		5.004.830,48
Totale Generale	Euro	5.108.000,00		8.171.392,00		8.211.830,48

La consistenza delle Entrate Correnti di € 831.000,00 è determinata dal trasferimento, da parte della Direzione Generale Musei nota prot. 20381-P del 28/11/2022 e tabella allegata, di € 800.000,00.

La previsione di "ALTRE ENTRATE" si basa sulla stima degli incassi del Museo all'interno del Parco dal 01.01.2023 al 31.12.2023, dalla stima di eventuali richieste per le quali è previsto il pagamento di concessione d'uso su beni e dalla voce generica di "entrate non classificabile in altre voci" che includono entrate non prevedibili per l'istituendo Parco che affronta, nel 2023, attività ed impegni amministrativo contabili in continuo sviluppo e definizione.

Gli introiti del solo Museo, stimabili in € 18.000,00 costituiscono al momento l'unica entrata prevista per il Parco. Attualmente il pagamento del biglietto di ingresso viene richiesto esclusivamente per la visita del Museo della Città e del territorio, ricavato all'interno degli edifici rurali costruiti in corrispondenza della cavea del Teatro. Diversamente l'ingresso all'area archeologica risulta ad oggi gratuito. Tale situazione, ereditata dalla gestione precedente l'istituzione del Parco autonomo, è legata alla mancanza di recinzione e alla presenza di varchi non presidiati all'interno dell'antica cinta muraria. La libertà di accesso è in parte da ascrivere anche alla presenza di proprietà private all'interno dell'area (dove ad oggi risiedono stabilmente due diverse famiglie), raggiungibili solo attraverso gli assi principali della città antica (Cardo e Decumano). Le procedure di esproprio relative a queste due

particolari situazioni sono in fase avanzata, così come le possibili acquisizioni di ulteriori settori e/o corpi di fabbrica di proprietà privata, dove gli espropri non sono mai stati avviati. Ciò nonostante non è possibile prevedere al momento i tempi necessari alla risoluzione dei contenziosi in atto, ma è da escludere la conclusione entro l'anno corrente. Sebbene la mancanza di recinzione e la presenza di proprietà private all'interno del Parco, non siano giuridicamente vincolanti nei confronti di un eventuale ingresso a pagamento dei visitatori, è intenzione di questa Direzione far sì che ciò avvenga a seguito di un incremento dei servizi offerti al pubblico al quale si sta lavorando (sito web, sistema di comunicazione interno ed esterno, nuovi spazi espositivi, nuovi percorsi di visita, miglioramento della fruizione pubblica). Benché l'autonomia della riforma non interessi ancora in modo completo l'organizzazione delle risorse umane, la possibilità di avvalersi di incarichi e di consulenze esterne, seppur entro limiti di spesa, consentirà nell'arco di questo esercizio finanziario un graduale incremento delle capacità organizzative e amministrative, la determinazione di un cronoprogramma certo ed un'accelerazione dei lavori previsti, la cui fasi di progettazione sono già state avviate con le risorse interne.

L'avanzo di amministrazione dell'anno 2022 di € 5.597.546,76 di cui € 4.509.000,00 per la parte vincolata e € 1.088.546,76 per la parte disponibile, sarà interamente utilizzato per la quota vincolata e riprogrammata per € 445.392,00 nello stato di previsione delle uscite, voce "Investimenti" nella categoria che sarà trattata nella specifica sezione. La parte di cui non si prevede l'utilizzo nell'anno 2023 di € 633.154,76, posta in accantonamento in questa fase di previsione, sarà oggetto di accurato monitoraggio sulla base delle esigenze che potranno pervenire durante la gestione. Al momento, è possibile con il ridotto organico a disposizione, prevedere la gestione della sola parte vincolata.

Di seguito il dettaglio:

UPB 1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI di € 800.000,00

CATEGORIA 1.2.1 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLO STATO di € 800.000,00

Cap. 1.2.1.001 - Trasferimenti da parte del Ministero MIC di € 800.000,00

UPB 1.3 - ALTRE ENTRATE di € 31.000,00

Nell'effettuare la quantificazione delle entrate proprie derivanti dai proventi dalla vendita di biglietti, si è tenuto conto del dato degli incassi derivanti dal "Museo della città e del territorio" forniti dalla Direzione Regionale Musei Molise (anno 2022 € 10.486,00) e del potenziale incasso dovuto alle attività di maggior valorizzazione che si è iniziata a dare al sito dall'istituzione del Parco. Inoltre, si continuerà ad incentivare le visite promuovendo iniziative anche in collaborazione con Enti e Istituzioni del territorio. Per i proventi da concessioni su beni è previsto, nelle more della definizione del costo connesso alla concessione delle aree all'interno del regolamento del Parco, oggi ancora in fase di predisposizione e di successiva approvazione, un valore stimato medio di € 400,00 (il contributo per concessioni potrà variare in relazione all'area di utilizzo richiesta, alla tipologia dell'evento, sia esso a servizio privato o aperto al pubblico, ed altro) per n. 20 richieste. La previsione di queste ultime 20 richieste è determinata sulla base delle attività di promozione e comunicazione che questo Parco porrà in essere per far sì che, soprattutto nel periodo che va da maggio a settembre 2023 (essendo il sito archeologico in gran parte un'area all'aperto), chiunque possa pensare e programmare attività a valenza culturale e turistica presso il Parco. Le concessioni potrebbero

generare rimborsi spese o necessità di recupero di costi sostenuti relativi a consumi o spese di altro genere sostenuti dal Parco pertanto è stata valorizzata la voce di entrata “recuperi e rimborsi diversi” per € 5.000,00 che sarà oggetto di accurato monitoraggio sin dall’inizio dell’esercizio e per tutta la gestione per non incorrere in eccessivo scostamento rispetto alla previsione.

CATEGORIA 1.3.1 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI di € 18.000,00

Cap. 1.3.1.003 - Proventi dalla vendita di biglietti di € 18.000,00

CATEGORIA 1.3.2 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI di € 8.000,00

Cap. 1.3.2.001 - Proventi da concessioni su beni di € 8.000,00

CATEGORIA 1.3.4 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI di € 5.000,00

Cap. 1.3.4.004 - Recuperi e rimborsi diversi di € 5.000,00

La consistenza delle Entrate Conto Capitale di €1.720.000,00 è determinata da specifici finanziamenti:

1. Regione Molise Determina del Direttore del IV Dipartimento Governo del Territorio n. 343 del 19/12/2022 – Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise approvato dal CIPESS nella seduta del 29 aprile 2021 con Delibera n. 20 codice PSCMOLISE. Deliberazioni della Giunta Regionale n. 279 del 12 agosto 2021 e n. 38 del 16 febbraio 2022. Sezione Ordinaria. Area tematica 02 – Cultura - settore di intervento 06.01 – patrimonio e paesaggio. DGR n. 437 del 29 novembre 2022 - riprogrammazione risorse prive di obbligazioni giuridicamente vincolanti – Ente Attuatore: Parco Archeologico di Sepino – intervento: “Forma Saepini – studio e valorizzazione del Parco Archeologico di Sepino – primo stralcio - CUP F91F22003270002” - Concessione finanziamento fase "realizzazione opera" e relativo impegno di spesa.

Il progetto, redatto dal personale interno alla struttura, è suddiviso in 5 interventi funzionali tutti aggiudicati al 30.12.2022, in ottemperanza del raggiungimento dell’O.G.V. (obbligazione giuridicamente vincolante) al 31.12.2022, ed in attesa di determinazione dell’efficacia dell’aggiudicazione solo in esito alle verifiche previste dalla normativa. La procedura di gara di affidamento diretto è stata possibile perché i lotti, tutti per importi sotto soglia in deroga, sono stati suddivisi per tipologia di lavoro/servizi/forniture.

Importo totale € **750.000,00**.

2. Programmazione ai sensi dell’articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, Annualità 2022-2024 – DM 18/07/2022 n. 289:

SEPIANO: Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria ed adeguamento funzionale ed impiantistico degli edifici del Parco Archeologico di Sepino, anche ai fini del potenziamento della pubblica

fruizione. CUP F92F22000600001 - Importo intervento totale € **580.000,00** ed i fondi sono ripartiti, per competenza, sulle seguenti annualità:

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
€ 150.000,00	€ 200.000,00	€ 230.000,00

Programmazione ai sensi della legge 27 dicembre 2017, n.205 art.1, comma 1072: D.M. 21 dicembre 2020, rep.593. “Adeguamento funzionale di valorizzazione e comunicazione per pubblico disabile visivo e uditivo al Museo della città e del territorio di Sepino” – CUP F94H20001070001; “Lavori di adeguamento spazio museale ex casa del custode a Sepino e spostamento in loco del Museo della città e del territorio di Sepino” – CUP F93D17000830001. Nuovo CUP per rimodulazione F99I22001460001

Importo € **160.000,00**.

Programmazione ai sensi della legge 27 dicembre 2017, n.205 art.1, comma 1072: D.M. 21 dicembre 2020, rep.593. “Lavori di miglioramento dell’accessibilità ed adeguamento percorsi per diversamente abili – Area Archeologica Altilia Sepino” – CUP F99D22000170001

Importo € **500.000,00**.

Importo totale € **860.000,00**

3. PNRR - DM n.452 del 07/06/2022: Azioni integrate per migliorare l’efficienza energetica del Museo della città e del territorio di Sepino. CUP F92C22000270001;

Importo totale € **110.000,00**.

L’entrata, seppur nell’ambito dei contributi agli investimenti da MiC, trova specifica codifica contabile in quanto fondi del PNRR.

Di seguito il dettaglio:

UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE di € 1.720.000,00

CATEGORIA 2.2.1 - TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI DALLO STATO di € 970.000,00

Cap. 2.2.1.001 - Contributi agli investimenti da MIC di € 860.000,00

Cap. 2.2.1.003 - Contributi agli investimenti da MIC - Fondi PNRR di € 110.000,00

CATEGORIA 2.2.2 - TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI DA REGIONI di € 750.000,00

Cap. 2.2.2.001 - Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome di € 750.000,00

La consistenza delle Entrate per Partite di Giro di €656.000,00 è determinata come meglio di seguito specificata:

UPB 4.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO di € 656.000,00

CATEGORIA 4.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO di € 656.000,00

Cap. 4.1.1.002 - IVA in regime di split payment di € 600.000,00

Cap. 4.1.1.005 - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi di € 40.000,00

Cap. 4.1.1.007 - Rimborso di fondi economali e carte aziendali di € 1.000,00

Cap. 4.1.1.008 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi di € 5.000,00

Cap. 4.1.1.009 - Entrate a seguito di spese non andate a buon fine di € 5.000,00

Cap. 4.1.1.010 - Rimborso spese su contratti d'appalto di € 5.000,00

STATO DI PREVISIONE DELLE USCITE

Nello stato di previsione, per l'esercizio 2023, la consistenza totale delle uscite è di € **8.181.392,00** è risulta così suddivisa:

<i>Uscite</i>		<i>Previsione definitive 2022</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza 2023</i>	<i>Diff.%</i>	<i>Previsione di cassa 2023</i>
<i>Uscite correnti - Titolo I</i>	Euro	682.000,00	149.000,00	831.000,00	21,85	871.438,48
<i>Uscite conto capitale - Titolo II</i>	Euro	4.120.000,00	2.564.392,00	6.684.392,00	62,24	6.684.392,00
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	306.000,00	350.000,00	656.000,00	114,38	656.000,00
Totale Uscite	Euro	5.108.000,00	3.063.392,00	8.171.392,00	59,97	8.211.830,48
<i>Entrate non impiegate</i>	Euro	0,00		0,00		0,00

Totale Generale	Euro	5.108.000,00		8.171.392,00		8.211.830,48
-----------------	------	--------------	--	--------------	--	--------------

La consistenza delle Uscite Correnti di €831.000,00 è determinata come meglio di seguito specificata:

UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO di € 409.785,00

CATEGORIA 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE di € 22.500,00

Cap. 1.1.1.003 - Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione di € 20.000,00

La spesa inserita in previsione per gli organi dell'ente è destinata alla copertura dei costi dei revisori dei conti in termini di compenso e rimborsi. Il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", come da ultimo modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" ha inserito il Parco Archeologico di Sepino tra i musei e parchi archeologici dotati di autonomia quali uffici di livello dirigenziale non generale. La spesa è regolamentata dal DPCM 23 agosto 2022, n. 143 recante "Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici". In particolare all'art. 10 co. 1 il sopra citato DPCM stabilisce che in caso di enti di nuova istituzione per i quali non è possibile una adeguata identificazione della classe di cui alla tabella "C", le amministrazioni vigilanti possono chiederne la definizione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nelle more della definizione della classe di cui alla tabella "C" di appartenenza del Parco, prudenzialmente si è prevista la seconda classe stimando, pertanto, il compenso relativo al Collegio dei revisori ad € 20.000,00. Si precisa che per i membri del CdA non è previsto alcun compenso, gettoni, indennità di alcun tipo, salvo il rimborso, delle spese ordinarie di viaggio documentate sostenute per presenziare alle sedute del Consiglio (così come previsto nel redigendo Statuto).

Cap. 1.1.1.004 - Rimborsi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione di € 2.500,00

CATEGORIA 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO di € 2.000,00

Cap. 1.1.2.004 - Rimborso spese per missioni in Italia di € 2.000,00

CATEGORIA 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI di € 385.285,00

La spesa della seguente categoria è relativa alle spese strettamente necessarie al funzionamento dell'istituto quali l'acquisto di cancelleria e libri oltre a servizi indispensabili quali pulizia degli uffici e del sito archeologico, manutenzione degli impianti, manutenzione aree verdi, servizi di connettività, utenze varie e premi assicurativi per responsabilità civile verso terzi del Parco da sottoscrivere. La valorizzazione delle varie utenze è una previsione basata sui consumi dell'anno 2022 tenendo conto di eventuali aumenti dovuti al costo della componente energia/GPL in continua oscillazione in questo particolare periodo. Nello specifico il Parco ha già avviato l'adesione alla convenzione Consip per l'energia elettrica per il contatore al momento attivo, ma si prevede, al fine dell'utilizzo di altri stabili, la richiesta di installazione di altri contatori. L'adesione a Consip è stata avviata anche per la manutenzione ordinaria e riparazione di impianti e macchinari che prevede un importo di € 96.000,00 così come quantificabile dagli atti delle condizioni della convenzione stessa. Inoltre si procederà all'adesione delle convenzioni Consip relative alla telefonia fissa, alla telefonia mobile e dati che renderà connessa e stabile tutta la struttura amministrativa. L'effettiva sottoscrizione delle predette convenzioni consentirà una stima puntuale dei costi, pertanto il Parco effettuerà un accurato monitoraggio al fine di apportare le dovute correzioni in caso di eccessivo scostamento rispetto alle previsioni.

Cap. 1.1.3.001 - Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni periodiche di € 4.392,00

Cap. 1.1.3.005 - Carta, cancelleria e stampati di € 6.993,00

Cap. 1.1.3.010 - Acquisto di carburanti di € 4.000,00

Cap. 1.1.3.040 - Altri beni e materiali di consumo n.a.c. di € 6.000,00

Cap. 1.1.3.045 - Medicinali e materiale sanitario di € 2.000,00

Cap. 1.1.3.085 - Telefonia di € 16.000,00

Cap. 1.1.3.090 - Utenze energia elettrica di € 80.000,00

Cap. 1.1.3.095 - Utenza acqua di € 2.000,00

Cap. 1.1.3.100 - Utenze gas di € 15.000,00

Cap. 1.1.3.110 - Noleggio di mezzi di trasporto di € 15.000,00

Cap. 1.1.3.120 - Noleggi di hardware di € 10.000,00

Cap. 1.1.3.125 - Licenze Software di € 12.000,00

Cap. 1.1.3.140 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi di € 10.000,00

Cap. 1.1.3.145 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari di € 96.000,00

Cap. 1.1.3.160 - Manutenzione ordinaria immobili di € 23.000,00

Cap. 1.1.3.190 - Pulizia e disinfestazione di € 5.000,00

Cap. 1.1.3.195 - Trasporti, traslochi e facchinaggio di € 20.000,00

Cap. 1.1.3.205 - Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali di € 10.000,00

Cap. 1.1.3.225 - Spese amministrative diverse di € 5.000,00

Cap. 1.1.3.245 - Gestione e manutenzione ordinaria sistemi informatici - software di € 24.400,00

Cap. 1.1.3.250 - Gestione e manutenzione ordinaria sistemi informatici - hardware di € 8.500,00

Cap. 1.1.3.280 - Premi di assicurazione di € 10.000,00

UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI di € 411.215,00

CATEGORIA 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI di € 383.697,00

La spesa della seguente categoria è una stima approssimata di quanto eventualmente necessario al funzionamento dell'istituto in termini di acquisizione all'esterno di competenze professionali specialistiche ad esperti di provata competenza, in presenza dei presupposti previsti dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, come introdotto dall'art. 32 del D.L. 223/2006, convertito nella L. 248/2006 e previo controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti. Si prevede la contrattualizzazione dei seguenti profili professionali: direzione lavori, supporto tecnico amministrativo al RUP, consulenza amministrativo-gestionale, segreteria tecnica di progettazione.

Per quanto attiene alla voce "Spese di catalogazione, inventariazione e censimento" il Parco ha la necessità di catalogare, inventariare e censire documenti tutto quanto di provenienza della Soprintendenza.

Cap. 1.2.1.037 - Acquisto vestiario di € 3.000,00

Cap. 1.2.1.070 - Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c di € 80.000,00

Cap. 1.2.1.170 - Interpretariato e traduzioni di € 3.000,00

Cap. 1.2.1.175 - Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza di € 70.000,00

Cap. 1.2.1.180 - Altre prestazioni professionali e specialistiche di € 182.697,00

Cap. 1.2.1.260 - Spese di catalogazione, inventariazione e censimento di € 45.000,00

CATEGORIA 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI di € 3.618,00

La spesa della seguente categoria è da destinare all'assistenza e previdenza di pittori, scultori, musicisti, scrittori ed autori drammatici, ai sensi dell'articolo 1, comma 5-quater, del decreto ministeriale 11 dicembre 1997, n. 507, nella misura determinata secondo le indicazioni contenute nella circolare della Direzione generale Musei 18 gennaio 2018, n.3.

Cap. 1.2.2.001 - Trasferimenti correnti a Ministeri - fondo sostegno istituti e luoghi della cultura di € 3.600,00

Cap. 1.2.2.002 - Trasferimenti correnti a INPS fondo ex ENPALS di € 18,00

CATEGORIA 1.2.3 - ONERI FINANZIARI di € 4.900,00

La spesa della seguente categoria è quanto previsto dalla convenzione sottoscritta con banca Intesa Rep. n. 1 del 14/06/2022 e la stima di eventuali servizi accessori con corrispettivo a pagamento (installazione POS presso Museo).

Cap. 1.2.3.001 - Uscite e commissioni bancarie di € 4.900,00

CATEGORIA 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI di € 4.000,00

Cap. 1.2.4.001 - IRAP di € 1.000,00

Cap. 1.2.4.002 - Tassa rifiuti solidi urbani di € 3.000,00

CATEGORIA 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI di € 10.000,00

Cap. 1.2.5.001 - Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso di € 10.000,00

CATEGORIA 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI di € 5.000,00

La voce "Esborso da contenziosi ed accessori" è prevista in considerazione dei costi che si potrebbero generare nello svolgimento delle attività dell'Amministrazione, anche a carattere di eccezionalità, e che non rientrano nelle altre voci classificate anche in relazione delle procedure di espropriazione acquisite e/o avviate.

Cap. 1.2.6.001 - Esborso da contenziosi e accessori di € 5.000,00

UPB 1.3 - FONDO DI RISERVA di € 10.000,00

CATEGORIA 1.3.1 - FONDO DI RISERVA di € 10.000,00

Cap. 1.3.1.001 - fondo di riserva di € 10.000,00

La consistenza delle Uscite Conto Capitale di €6.684.392,00 è determinata come meglio di seguito specificata:

UPB 2.1 - INVESTIMENTI di € 6.684.392,00

CATEGORIA 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI di € 250.000,00

Troviamo una previsione di spese per l'acquisizione di beni durevoli necessari al funzionamento dell'istituto, per manutenzione ordinaria e per interventi di manutenzione straordinaria finanziati dalle rispettive programmazioni del Ministero della Cultura esplicitati nella relativa categoria Entrate Conto Capitale, l'avanzo di amministrazione per entrate in conto capitale con vincolo di destinazione e l'avanzo di amministrazione, per la parte disponibile, di € 455.392,00 che si intende utilizzare nel bilancio previsionale 2023.

I fondi destinati agli interventi nell'ambito del PNRR trovano, come di seguito indicato, distinta codifica contabile per assicurare la completa tracciabilità dei fondi.

Cap. 2.1.1.001 - Acquisto immobili di € 250.000,00

CATEGORIA 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE di € 6.434.392,00

Cap. 2.1.2.002 - Mobili e arredi di € 25.392,00

Cap. 2.1.2.004 - Impianti di € 20.000,00

Cap. 2.1.2.012 - Hardware n.a.c. di € 20.000,00

Cap. 2.1.2.016 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva di € 50.000,00

Cap. 2.1.2.020 - Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali di € 6.199.000,00

Cap. 2.1.2.023 - Manutenzione straordinaria aree verdi di € 10.000,00

Cap. 2.1.2.025 - Progetti d'investimento finanziati con fondi PNRR di € 110.000,00

La consistenza delle Uscite per Partite di Giro di €656.000,00 è determinata come meglio di seguito specificata:

UPB 4.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO di € 656.000,00

CATEGORIA 4.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO di € 656.000,00

Nella categoria è stato previsto un fondo di cassa di € 1.000,00 necessario a far fronte alle spese in contanti, mentre le voci "rimborso cauzioni, spese non andate a buon fine, spese c/terzi su contratti d'appalto" sono poste generiche valorizzate nella previsione di nuovi contratti per utenze e servizi e quindi possibili cauzioni, spese di pubblicazioni per appalti sopra soglia per fare un esempio e mandati non andati a buon fine che non ritrovano capienza nello specifico capitolo.

Cap. 4.1.1.002 - IVA in regime di split payment di € 600.000,00

Cap. 4.1.1.005 - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi di € 40.000,00

Cap. 4.1.1.007 - Fondi di cassa di € 1.000,00

Cap. 4.1.1.008 - Rimborso cauzioni di € 5.000,00

Cap. 4.1.1.009 - Spese non andate a buon fine di € 5.000,00

Cap. 4.1.1.010 - Spese c/terzi su contratti d'appalto di € 5.000,00

CONTO ECONOMICO

Il Parco, dotato di autonomia speciale, è privo di personalità giuridica e non dotato di autonomia patrimoniale, in quanto i beni sono dello Stato, e risultano affidati all'Istituto per il tramite del consegnatario che li gestisce e rendiconta alla Ragioneria Territoriale dello Stato. Pertanto il valore dei beni mobili ed immobili, non è inserito tra le immobilizzazioni, così come non vengono ammortizzate le relative spese di manutenzione straordinaria; tali spese vengono imputate al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute, in quanto considerate attinenti alla valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale rientranti, ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, nell'esercizio delle funzioni e delle attività istituzionali di questo Parco (Circolare MEF-RGS prot. 117681 del 31/05/2017). Ne deriva che tra i ricavi della produzione riportati nel conto economico, sono stati inclusi anche i contributi in conto capitale, in quanto le medesime cifre risultano contabilizzate tra i costi che si prevede di sostenere nell'esercizio 2023. I dati economici a preventivo sono stati determinati utilizzando la classificazione del bilancio finanziario, come da allegato "Lista controllo riclassificazione conto economico".

PREVENTIVO FINANZIARIO PLURIENNALE

Il Parco Archeologico di Sepino, istituito nel 2021 così come specificato in premessa, non ha ancora redatto un documento programmatico triennale che definisce gli indirizzi strategico-operativi pertanto, nella relazione del preventivo pluriennale, sono state inserite delle voci costanti negli anni replicando la previsione dell'anno corrente, nello specifico la previsione dell'anno 2023 per quanto attiene alle voci non vincolate del bilancio finanziario. Al contrario, per le voci vincolate in conto capitale, sono stati inseriti gli importi derivanti da programmazioni per le quali già risultano finanziamenti.

CONCLUSIONI

Obiettivi e indirizzi generali di interesse del Parco archeologico.

Il Parco ha lo scopo di garantire la tutela del patrimonio archeologico, architettonico e paesaggistico di competenza, ne promuove la conoscenza e la valorizzazione, perseguendo il raggiungimento di elevati standard di fruizione nel breve periodo.

La perimetrazione dell'area archeologica in corso di definizione e l'acquisizione dei numerosi fabbricati ancora in proprietà privata, costituiscono attività complesse che richiedono tempi ad oggi non prevedibili con certezza. Ciò nonostante si sta procedendo ad un'accelerazione dei procedimenti più complessi ereditati dal passato e ai relativi contenziosi; parallelamente si sta tentando di integrare, attraverso procedure di acquisizione diretta, l'immissione al demanio di ulteriori proprietà private presenti all'interno del Parco, per le quali non si è mai proceduto in passato all'emanazione dei decreti di pubblica utilità. Nel 2023 avranno inizio le prime attività di ricerca, tutela e promozione. Saranno eseguiti rilievi topografici e prospezioni geofisiche di tutto il settore urbano all'interno delle mura, e riprenderanno le attività di scavo archeologico in corrispondenza del complesso termale adiacente Porta Bojano, solo parzialmente scavato in passato. Parallelamente si cercherà di appaltare lavori di bonifica della vegetazione infestante e di messa in sicurezza del circuito murario in opera reticolata di età augustea (mura, porte, torri, crolli), ed un servizio di prevenzione e manutenzione programmata, vale a dire una attività di monitoraggio e di 'cura' costante. Saranno poi portati avanti i progetti finanziati attraverso il PNRR, relativi all'accessibilità fisica, cognitiva, sensoriale, all'efficientamento energetico e alla digitalizzazione. Il lavoro più complesso è quello di promuovere la conoscenza e la comprensione del Parco. Per fare ciò non ci si avvarrà solo di un sito web e di canali social, strumenti certo urgenti e importanti, ma sarà studiato e avviato un piano di comunicazione integrata in grado di creare reti tra il maggior numero di portatori di interesse locali, nazionali e internazionali, che avrà bisogno di tempo per strutturarsi in forma adeguata. Il Parco tornerà ad ospitare nei prossimi anni mostre ed eventi di qualità, ponendosi come un polo culturale in grado di offrire possibilità di impiego lavorativo a molti giovani e un ritorno economico per il territorio e le sue comunità.

Sepino, 09/02/2023

IL DIRETTORE
DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO
DOTT. ENRICO RINALDI